

Italia 8 novembre 2020

Variazioni negli spostamenti

Lo scopo di questo set di dati è mitigare la diffusione del COVID-19. Non deve essere usato per finalità di diagnosi, prognosi o cure mediche. Non deve inoltre essere usato per avere indicazioni relative a piani di viaggio personali.

I dati indicano come cambiano le visite di luoghi quali negozi di alimentari e parchi in ogni area geografica. Scopri come puoi usare questo rapporto nel tuo lavoro consultando la [Guida dei Rapporti sugli spostamenti della comunità](#).

La precisione della geolocalizzazione e la comprensione dei luoghi classificati variano in base all'area geografica, pertanto sconsigliamo di usare questi dati per confrontare le variazioni tra paesi oppure tra aree geografiche con caratteristiche diverse (ad esempio confronto tra aree rurali e aree urbane).

Verranno escluse dal rapporto le aree geografiche per cui non abbiamo un numero sufficiente di dati statisticamente rilevanti. Leggi la sezione [Informazioni su questi dati](#) per sapere come vengono calcolate queste tendenze e viene tutelata la privacy.

Retail e tempo libero

-53%

rispetto al riferimento



Tendenze degli spostamenti relative a luoghi quali ristoranti, bar, centri commerciali, parchi a tema, musei, biblioteche e cinema.

Alimentari e farmacie

-36%

rispetto al riferimento



Tendenze degli spostamenti relative a luoghi quali supermercati, magazzini per prodotti alimentari, mercati agricoli, negozi di specialità gastronomiche, parafarmacie e farmacie.

Parchi

-9%

rispetto al riferimento



Tendenze degli spostamenti relative a luoghi quali parchi nazionali, spiagge pubbliche, porticioli, aree cani, piazze e giardini pubblici.

Stazioni trasporto pubblico

-46%

rispetto al riferimento



Tendenze degli spostamenti relative a luoghi quali hub del trasporto pubblico, ad esempio stazioni ferroviarie, della metropolitana e degli autobus.

Luoghi di lavoro

-25%

rispetto al riferimento



Tendenze degli spostamenti relative a luoghi di lavoro.

Zone residenziali

+12%

rispetto al riferimento



Tendenze degli spostamenti relative a luoghi residenziali.

Abruzzo

Retail e tempo libero

-41% rispetto al riferimento



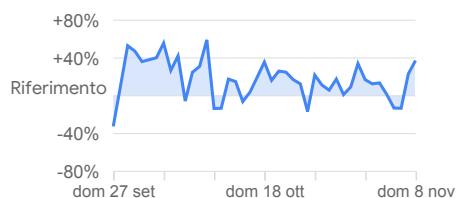
Alimentari e farmacie

-32% rispetto al riferimento



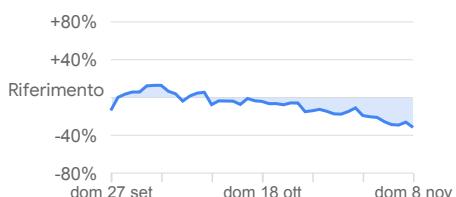
Parchi

+37% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-32% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-17% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+9% rispetto al riferimento



Basilicata

Retail e tempo libero

-39% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-30% rispetto al riferimento



Parchi

+5% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-43% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-17% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+8% rispetto al riferimento



Emilia-Romagna

Retail e tempo libero

-38% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-26% rispetto al riferimento



Parchi

+26% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-42% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-18% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+8% rispetto al riferimento



Friuli-Venezia Giulia

Retail e tempo libero

-36% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-26% rispetto al riferimento



Parchi

+46% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-22% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-15% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+7% rispetto al riferimento



Lazio

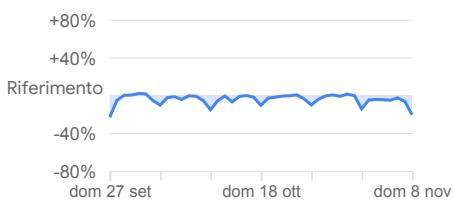
Retail e tempo libero

-40% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-20% rispetto al riferimento



Parchi

+1% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-48% rispetto al riferimento



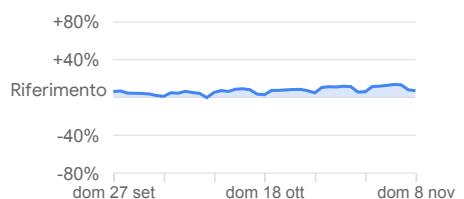
Luoghi di lavoro

-18% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+7% rispetto al riferimento



Liguria

Retail e tempo libero

-43% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-22% rispetto al riferimento



Parchi

-14% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-38% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-20% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+9% rispetto al riferimento



Lombardia

Retail e tempo libero

-79% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-50% rispetto al riferimento



Parchi

-46% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-70% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-41% rispetto al riferimento



Zone residenziali

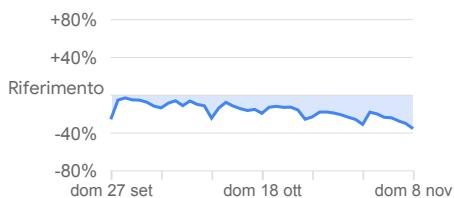
+19% rispetto al riferimento



Marche

Retail e tempo libero

-35% rispetto al riferimento



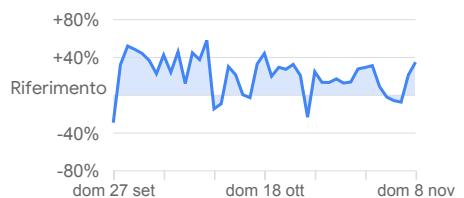
Alimentari e farmacie

-28% rispetto al riferimento



Parchi

+35% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-16% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-15% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+8% rispetto al riferimento



Molise

Retail e tempo libero

-40% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-34% rispetto al riferimento



Parchi

+42% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-25% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-18% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+8% rispetto al riferimento



Piemonte

Retail e tempo libero

-79% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-54% rispetto al riferimento



Parchi

-50% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-67% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-38% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+19% rispetto al riferimento



Puglia

Retail e tempo libero

-56% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-36% rispetto al riferimento



Parchi

+2% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-49% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-24% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+13% rispetto al riferimento



Sardegna

Retail e tempo libero

-36% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-28% rispetto al riferimento



Parchi

+40% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-31% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-12% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+6% rispetto al riferimento



Sicilia

Retail e tempo libero

-60% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-44% rispetto al riferimento



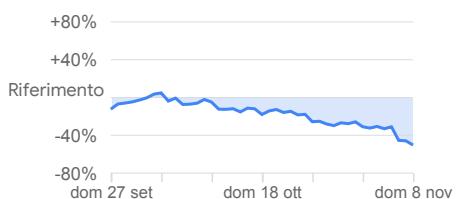
Parchi

-19% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-50% rispetto al riferimento



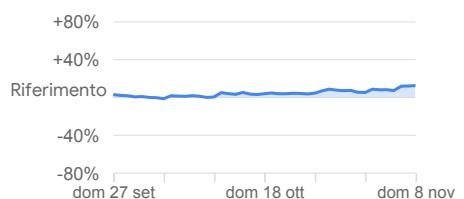
Luoghi di lavoro

-26% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+13% rispetto al riferimento



Toscana

Retail e tempo libero

-41% rispetto al riferimento



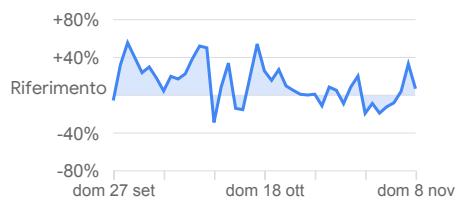
Alimentari e farmacie

-29% rispetto al riferimento



Parchi

+7% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-37% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-18% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+8% rispetto al riferimento



Trentino-Alto Adige

Retail e tempo libero

-64% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-67% rispetto al riferimento



Parchi

-21% rispetto al riferimento



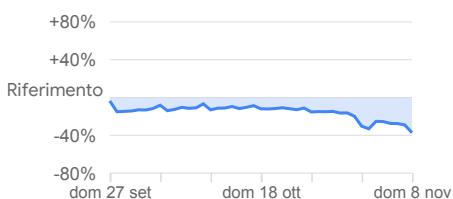
Stazioni trasporto pubblico

-35% rispetto al riferimento



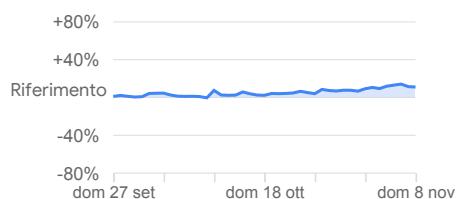
Luoghi di lavoro

-37% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+11% rispetto al riferimento



Umbria

Retail e tempo libero

-53% rispetto al riferimento



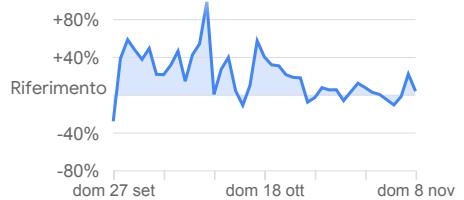
Alimentari e farmacie

-78% rispetto al riferimento



Parchi

+4% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-25% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-23% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+10% rispetto al riferimento



Valle d'Aosta

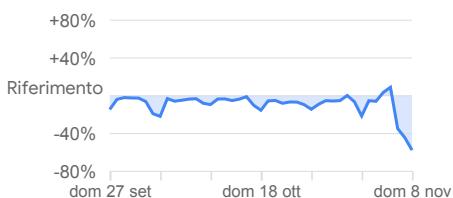
Retail e tempo libero

-88% rispetto al riferimento



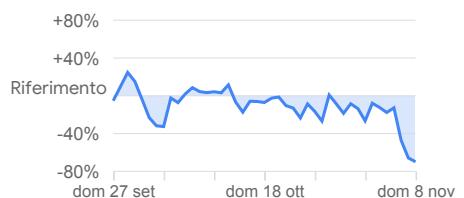
Alimentari e farmacie

-58% rispetto al riferimento



Parchi

-70% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-80% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-55% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+19% rispetto al riferimento



Veneto

Retail e tempo libero

-39% rispetto al riferimento



Alimentari e farmacie

-34% rispetto al riferimento



Parchi

+10% rispetto al riferimento



Stazioni trasporto pubblico

-35% rispetto al riferimento



Luoghi di lavoro

-18% rispetto al riferimento



Zone residenziali

+8% rispetto al riferimento



Informazioni su questi dati

Questi rapporti mostrano la variazione delle visite e della durata della permanenza presso luoghi diversi rispetto a un riferimento. Queste variazioni vengono calcolate usando lo stesso tipo di dati aggregati e anonimi usati per mostrare gli [orari di punta](#) per i luoghi in Google Maps.

Le variazioni giornaliere vengono confrontate con un riferimento relativo al giorno della settimana in questione:

- Il valore di riferimento è il valore *mediano*, relativo a un dato giorno della settimana, per il periodo di cinque settimane che va dal 3 gennaio al 6 febbraio 2020.
- I rapporti mostrano le tendenze nell'arco di diverse settimane, con i dati più recenti che risalgono a circa 2-3 giorni prima della data corrente, che è il tempo necessario per generare i rapporti.

I dati inclusi nel calcolo dipendono dalle impostazioni degli utenti, dalla connettività e dal fatto che rispettino o meno la nostra soglia relativa alla privacy. Se non viene rispettata la soglia relativa alla privacy (ossia se per qualche luogo non disponiamo di dati sufficienti per garantire l'anonymato), la variazione relativa al giorno in questione non viene mostrata.

Vengono incluse le categorie utili per il distanziamento sociale e per l'accesso ai servizi essenziali.

Queste informazioni vengono calcolate in base ai dati degli utenti che hanno attivato la Cronologia delle posizioni per il proprio Account Google, pertanto i dati rappresentano un campione dei nostri utenti. Come accade per tutti i campioni, queste informazioni potrebbero rappresentare o meno il preciso comportamento di una popolazione più vasta.

Miglioriamo costantemente i nostri rapporti in base alla chiusura e riapertura dei luoghi. Abbiamo aggiornato la modalità di calcolo delle variazioni relative alle categorie *Alimentari e farmacie*, *Retail e tempo libero*, *Stazioni trasporto pubblico* e *Parchi*. I dati relativi alle aree geografiche pubblicati prima di maggio 2020 potrebbero presentare una variazione costante in rialzo o in calo a partire dal periodo compreso tra l'11 e il 18 aprile 2020.

Tutela della privacy

Questi rapporti sono stati sviluppati in modo da fornire informazioni utili in conformità con i nostri rigidi protocolli sulla privacy e nel rispetto della privacy degli utenti. Non vengono mai messe a disposizione informazioni che consentono l'identificazione personale quali località, contatti o spostamenti di una persona.

Le informazioni presenti in questi rapporti sono basate su set di dati aggregati e anonimi degli utenti che hanno attivato l'impostazione [Cronologia delle posizioni](#), che è disattivata per impostazione predefinita. Gli utenti che hanno attivato la Cronologia delle posizioni possono decidere di disattivarla in qualsiasi momento dal proprio [Account Google](#) e possono sempre eliminare i dati della Cronologia delle posizioni dalla sezione [Spostamenti](#).

Questi rapporti sono basati sulla stessa tecnologia di anonimizzazione di altissimo livello che usiamo quotidianamente nei nostri prodotti per mantenere privati e protetti i dati relativi alle tue attività. Per questi rapporti viene usata la [privacy differenziale](#), che aggiunge rumore artificiale ai nostri set di dati per consentirci di offrire risultati di alta qualità senza identificare nessuno. Queste misure di tutela della privacy assicurano inoltre che non venga condiviso il numero assoluto di visite.

Ulteriori risorse

Per avere informazioni su come usare al meglio questo rapporto nel tuo lavoro, visita la [Guida dei Rapporti sugli spostamenti](#).

Per scaricare il rapporto più recente, visita la pagina google.com/covid19/mobility.